

LEGA PRO. Il baby attaccante di Concesio è tra le grandi rivelazioni di questo avvio di campionato anche grazie ai gol segnati a Fiorentina e Samp

Brilla Luche, il Giovinco della Feralpi Salò

Il tecnico Asta lo applaude: «Rapido e imprevedibile»
E lui sorride: «Sono felice di mettermi a disposizione»
Domenica possibile debutto da titolare in Coppa Italia

Sergio Zanca

Sono stati i giornalisti genovesi a definirlo «il nuovo Giovinco». Mercoledì, vedendo Nicola Luche all'opera contro la Sampdoria nell'amichevole di Temù, i presenti hanno fatto ricorso a un paragone eccessivo ed irriverente, ma che fotografa alla perfezione il modo col quale il ragazzone della Feralpi Salò ha colpito la fantasia per la rapidità nei movimenti, l'incisività, la freddezza di esecuzione, la sfrontatezza nei confronti di avversari ben più stagionati. I verde azzurri del presidente Giuseppe Pasini, preoccupati per l'addio del folletto Loris Tortori, passato al Venezia, hanno forse trovato un nuovo gioiellino, dotato di uguale talento.

Di Concesio (mamma estetista, mentre il papà lavora nel campo della distribuzione dei giornali), iscritto al quinto anno di Liceo, 18 compiuti lo scorso 22 aprile, Luche è alto un metro e 65, tre centimetri più di Giovinco, e nel ritiro in val di Sole faceva un certo effetto vederlo a fianco di Niccolò Romero, il centravanti-corazziere, da un metro e 99.

L'Atalanta lo ha scoperto e valorizzato (l'ultimo suo allenatore: Sergio Porrini, ex Ju-

ventus), prestandolo ai gardesani nel gennaio 2014. Sul lago Nicola si è messo subito in evidenza, garantendo un rendimento costante. Il mese scorso il direttore sportivo Eugenio Olli lo ha riscattato in via definitiva, anticipando una concorrenza agguerrita (molte le società di serie D che lo volevano).

Dieci giorni fa, inserito nell'amichevole di Moena contro la Fiorentina, è andato a segno con un diagonale imprevedibile, servito da Giuseppe Boldini, di Visano, il più giovane della compagnia (i 18 li compirà il prossimo 3 ottobre). Mercoledì, con la Sampdoria, altra compagine di A, Luche ha gelato il portiere Puggioni, sbloccando il punteggio. E nei minuti successivi ha centrato due volte il palo, seminando scompiglio ad ogni tocco di palla.

«Mi sono tolto una bella soddisfazione -ha dichiarato al termine della partita il giovane Luche -. È stata una co-

sa inaspettata: non avrei mai pensato di segnare sia con la Fiorentina che con la Sampdoria. Al ritorno negli spogliatoi il mister mi ha battuto il cinque. E in tribuna mio papà era contentissimo».

Pur sfregandosi le mani, Antonino Asta preferisce usare il freno. «Luche è rapido, sgucciante e imprevedibile - afferma il tecnico -. Col suo fisico, in questo momento è in grado di mettere in difficoltà i difensori avversari. Il calcio estivo va sempre preso con beneficio di inventario: la Coppa Italia e il campionato daranno risposte più precise e attendibili. Io sarei strafelice di rivedere questi spunti brillanti. Ma è meglio aspettare prima di dare giudizi. In ogni caso non esaltiamoci troppo, e pensiamo alla realtà, che non è sicuramente l'attuale: dobbiamo tenere i piedi per terra anche se è giusto mettere in rilievo i meriti della rosa».

Domenica la Feralpi Salò ospiterà al «Turina» la Reggiana, una pari grado. Vista la squalifica di Simone Guerra, sarà Luche a completare il tridentoffensivo con Bracchetti e Romero. «Spero che l'allenatore mi tenga in considerazione -commenta Nicola-. Voglio giocare tutte le carte possibili: sono a disposizione con umiltà».

“ Gol a due squadre di A: una grande soddisfazione ma resto umile

NICOLA LUCHE
ATTACCANTE FERALPI SALÒ



Nicola Luche: giovane e talentuoso volto nuovo della Feralpi Salò che viaggia a gonfie vele